

Olbia. Nella discarica materiale altamente infiammabile

Nuovo incendio al Cipnes, è il quarto

L'incendio, il quarto nell'arco di qualche anno, è scoppiato ieri mattina, all'interno dell'impianto consortile di Spiritu Santu. Le fiamme si sono sviluppate, tra i rifiuti in lavorazione, poco prima delle 11. Il personale della struttura del Cipnes è intervenuto immediatamente.

Una situazione estremamente pericolosa, vista la presenza di materiale altamente infiammabile. Il rogo, grazie alla tempestività delle operazioni condotte dai dipendenti del Consorzio industriale, è stato spento subito. Stando a quanto è emerso durante l'intervento



PRESIDENTE
Mario Gattu

di bonifica, la causa dell'incendio è il conferimento, fuorilegge, di razzi di segnalazione utilizzati come dispositivo di sicurezza a bordo delle imbarcazioni da diporto. Le pistole lancia-razzi, una volta scaduto il termine di efficienza, vengono getta-

te tra i rifiuti. Una condotta ad altissimo rischio, perché i razzi contengono una piccola carica di polvere pirica. Lo scorso anno, in agosto, un incendio come quello di ieri, ha causato danni ingenti all'impianto di Spiritu Santu e i vertici del Cipnes (il presidente Mario Gattu e il dirigente Gianni Maurelli) sono indagati per il rogo. Il Consorzio sostiene, però, di avere segnalato pubblicamente più volte (con conseguenti denunce alla Procura) l'illeceità del conferimento in discarica dei razzi, classificati come rifiuto speciale. (a. b.)

RIPRODUZIONE RISERVATA